

Ergastolo a Papale

La Corte d'assise d'appello (presidente Magazzù, a latere Faranda, pg Scaramuzza) ha confermato la condanna all'ergastolo di Domenico Papale per l'omicidio di Maurizio Morabito e gli agguati contro l'ex boss (oggi pentito) Sarino Rizzo.

Il procedimento, facente parte dell'operazione "Peloritana 2", era stato stralciato per le condizioni di salute dell'imputato. Tratta di un periodo particolarmente caldo vissuto nella nostra città in conseguenza dell'omicidio di Domenico Di Blasi, personaggio carismatico della malavita messinese, ucciso nella via Tommaso Cannizzaro da Giorgio Mancuso e Sarino Rizzo che avevano costituito un clan autonomo nella zona di Gravitelli.

Tutti i capi della “famiglie” messinesi si riunirono e nel corso di un vertice decisero di eliminare Rizzo e tutti i componenti del suo clan. Così nel giro di sei mesi si registrarono ben cinque agguati contro il boss, tutti andati a vuoto. Il più spettacolare fu quello davanti al Jolly hotel (con inseguimento e colpi di pistola in pieno centro) mentre il più cruento quello del febbraio 1992 a Santa Lucia sopra Contesse dove un commando armato di tutto punto (anche con un fucile mitragliatore) attese il Bmw blindato di Rizzo che ogni sera andava a trovare la madre. Quando l'auto transitò all'altezza di una curva poco illuminata (erano le 21) partì una vera e propria scarica di proiettili. Sull'auto, però, non vi era Rizzo ma Maurizio Morabito che morì sul colpo.

Ad avviso dell'accusa, tra i componenti del commando vi era anche Domenico Papale oltre ad altri componenti del clan di Giostra.

A proposito dell'imputato, anche giovedì ha seguito il processo in una lettiga per le serie condizioni di salute. La moglie ha inviato una istanza al ministero di Grazia e giustizia chiedendo l'autorizzazione per un intervento chirurgico alla colonna vertebrale essendo affetto da «paraparesi agli arti inferiori conseguente ad una stenosi del canale vertebrale» che lo costringe a stare in posizione supina.

Filippo Pinizzotto

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS